

PROPOSIZIONE OTTAVA.

La potestà del sommo Pontefice di Commandare a' Cristiani, non è illimitata, nè si stende à tutte le materie, e modi; mà è ristretta à fine della pubblica utilità della Chiesa; ed hà la legge Divina per regola.

Quegli che mettono nel Papa una libertà, e potestà assoluta in ogni cosa, ànno questo solo fondamento, che egli è Vicario di Cristo, il quale è Dio, però hà tutta la potestà d'esso, la quale, comprendendo tutte le cose, per conseguenza la potestà del Pontefice si stende à tutto.

Non si deve mettere in controversia la supposizione, che sia Vicario, mà si mostrerà bene che lo sia con potestà limitata: perche prima Cristo non gli hà comunicato la potestà sua come Dio, mà come uomo: la prima si stende universalmente à tutte le cose, la seconda egli restringe al Regno Celeste: per lo che disse il Signore *Regnum meum non est de hoc mundo* Jo. 18. e negò d'esser dato per giudice à dividere